

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 9 novembre 2021, n. 755

governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)

Oggetto: *governance* operativa regionale per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante *“Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 recante *“Legge di stabilità regionale 2021”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*, come modificata dalla DGR n. 247 dell’11 maggio, dalla DGR n. 431 del 6 luglio 2021 e dalla DGR n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la nota del Direttore generale 30 marzo 2021 prot. n. 278021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni*;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza “Next Generation Italia” (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2020;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e dei corrispondenti milestone e target;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, l’articolo 1, commi da 1037 a 1350;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall’Unione europea, il Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

ATTESO l’obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 10;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche*

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTA la decisione della Giunta regionale del 5 novembre 2020, n. 61, recante: "ATTO DI INDIRIZZO: #NEXTGENERATIONLAZIO. Priorità progettuali della Regione Lazio per la definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR);

VISTO il documento "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027" approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2020, n. 13;

VISTO il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 – anni 2021 – 2023" approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2020, n. 14;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio del 19 febbraio 2021, n. R00001, recante: "Istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea e degli Stati membri;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 marzo 2021, n. 124 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 13 aprile 2021, n. 185, recante: "Approvazione contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2021;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 139, 145, 155, 475 e 542/2021 recanti: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con le quali si è provveduto ad una riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Giunta regionale - volto ad ottimizzare e razionalizzare la *governance* dell'amministrazione - nonché all'adeguamento dell'apparato amministrativo ai processi di semplificazione, innovazione e digitalizzazione della PA, anche in vista dell'attuazione del PNRR;

PRESO ATTO che la *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stata definita, con un'articolazione a più livelli, dal sopra citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, ed è volta ad assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni da intraprendere al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse messe a disposizione del nostro Paese dall'Unione Europea per fronteggiare la crisi *post-covid* attraverso azioni che assicurino la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATE la trasversalità tematica del PNRR e del PNC ed il coinvolgimento di tutte le Direzioni/Agenzie regionali, nonché di ulteriori Soggetti Attuatori, nella gestione degli investimenti previsti dai Piani;

CONSIDERATO che, per il raggiungimento delle finalità del PNRR e del PNC, occorre delineare un modello di *governance* operativa che coinvolga l'intero apparato amministrativo regionale anche prevedendo l'individuazione, a diversi livelli, di referenti a supporto del necessario raccordo con le strutture del Governo centrale e con i Soggetti Attuatori chiamati a gestire iniziative afferenti al PNRR ed al Piano Complementare;

RITENUTO necessario garantire, a livello *intra-direzionale* ed *inter-direzionale*, la diffusione sistematica di linee guida, documenti di lavoro e procedure operative standardizzate a supporto delle attività di pianificazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative afferenti al PNRR ed al Piano Complementare;

RITENUTO pertanto necessario adottare il modello di *governance* operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC estendendone i capisaldi anche ai Soggetti Attuatori di interventi regionali afferenti ai medesimi Piani,

VISTO lo schema esemplificativo del modello di *governance* «operativa» del PNRR e del PNC in Regione Lazio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

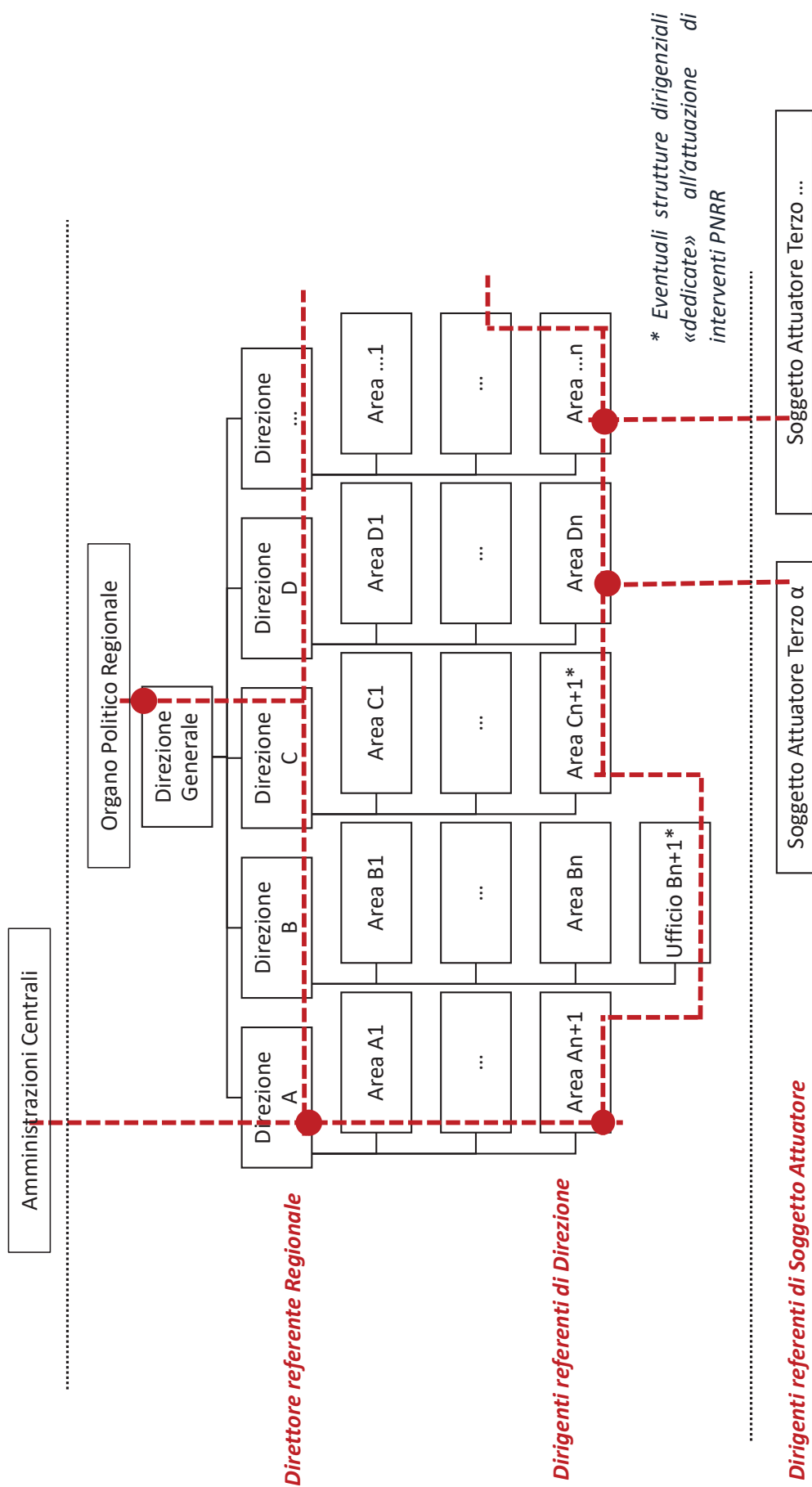
1. di adottare il modello di *governance* operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) riportato nello schema esemplificativo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed articolato come segue:
 - a. il Direttore Generale, con proprio atto di organizzazione, individua, tra i Direttori delle Direzioni ed Agenzie regionali, il Direttore referente regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Il Direttore referente regionale supporta la pianificazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione, coordinati da parte delle Direzioni e Agenzie regionali, delle iniziative afferenti al PNRR ed al PNC anche tramite il raccordo con le strutture del Governo centrale e tramite diffusione sistematica, tra le Direzioni e le Agenzie regionali di linee guida, documenti di lavoro e procedure operative standardizzate. In assenza dell'atto di organizzazione che individua il Direttore referente regionale, la competenza resta in capo al Direttore Generale.
 - b. ogni Direttore regionale, con proprio atto di organizzazione, individua, tra i dirigenti regionali afferenti alla propria struttura, il Dirigente referente di direzione/agenzia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Il dirigente referente di direzione/agenzia supporta la pianificazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione, coordinati da parte delle strutture della direzione/agenzia, delle iniziative afferenti al PNRR ed al PNC anche tramite il raccordo con il Direttore referente regionale e tramite la diffusione sistematica nell'ambito delle strutture della direzione/agenzia di linee guida, documenti di lavoro e procedure operative standardizzate. In assenza dell'atto di organizzazione che individua il Dirigente referente di direzione/agenzia, la competenza resta in capo al Direttore regionale.
 - c. i Soggetti Attuatori diversi dalle Direzioni/Agenzie regionali, per gli interventi comunque coordinati dalla Regione ed afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed al Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC), con atto formale, individuano un Dirigente referente di Soggetto Attuatore per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per il Piano Nazionale Complementare al

PNRR (PNC). Il dirigente referente di Soggetto Attuatore supporta la pianificazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione, coordinati da parte delle strutture del Soggetto Attuatore, delle iniziative afferenti al PNRR ed al PNC anche tramite il raccordo con il Dirigente referente di direzione/agenzia competente per materia e tramite la diffusione sistematica nell'ambito delle strutture del Soggetto Attuatore di linee guida, documenti di lavoro e procedure operative standardizzate. In assenza dell'atto formale che individua il Dirigente referente di Soggetto Attuatore, la competenza resterà in capo al Rappresentante legale del Soggetto Attuatore.

2. di stabilire che il Direttore generale, nell'ambito delle proprie competenze, assicuri l'efficiente ed efficace funzionamento del modello di governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DEL MODELLO DI GOVERNANCE «OPERATIVA» DEL PNRR E DEL PNC IN REGIONE LAZIO


Dirigenti referenti di Soggetto Attuatore